



**CODICI**

Tipo scheda AM

Livello di ricerca P

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale AM-MO120

Identificativo Samira 151890

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione tipologica ex mulino

Denominazione Restauro del Mulino del Maglio

**ALTRA DENOMINAZIONE**

Denominazione Complesso residenziale Mulino del Maglio

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Comune Sassuolo

**DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUTORE**

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

Autore principale Canali Guido

## AUTORE

|                                    |                  |
|------------------------------------|------------------|
| Riferimento all'intervento (ruolo) | progetto         |
| Autore principale                  | Cacopardo Angela |

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA

Riferimento intero bene

Notizia sintetica progetto, restauro e cambio d'uso

Notizia

Aperto alla fine dell'Ottocento lungo la strada che conduceva alla montagna, il piazzale Porrino si trovava all'ingresso del nucleo storico del paese. Vi si affacciavano l'antico portale di accesso al parco Vistarino, il complesso di Sant'Anna e il mulino del Maglio. Risalente nel suo nucleo originario al 1558, il complesso venne costruito lungo il corso del Canale di Modena, realizzato in epoca ducale. L'impianto molitorio, originariamente denominato Battirame, dismesso negli anni settanta del Novecento, è stato restaurato alla fine degli anni novanta rispettando la divisione delle aree interne, destinate alla macinazione, e di quelle esterne, occupate dai canali d'acqua da cui l'opificio traeva energia. Il progetto elaborato da Guido Canali, si pone l'obiettivo di ricomporre l'originario ciclo idrico la cui energia derivava dalle diverse canalizzazioni e dalle variazioni di quota, realizzando un 'Museo delle antiche macine del grano'. Negli spazi un tempo destinati alla macinazione del nucleo originario del mulino viene bonificato il sistema e ricostruito il condotto di deviazione, restaurate le macine in pietra e le sottostanti pale in legno. Le due antiche docce in rovere, in uso nel mulino, provvedono all'alimentazione della vasca d'acqua all'interno dell'edificio. Il grande invaso sulla vasca è stato utilizzato, ai diversi livelli, come elemento distributivo. La parte restante del complesso, è stata destinata a residenza privata del proprietario. Il progetto di Canali stabilisce un dialogo tra le nuove parti e quelle antiche inserendosi in una tradizione italiana che intende la preesistenza come un materiale vivo da interpretare attraverso l'atto progettuale.

## CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

|        |      |
|--------|------|
| Secolo | XX   |
| Data   | 1994 |

## CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

|        |     |
|--------|-----|
| Secolo | XXI |
|--------|-----|

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Genere                | documentazione allegata |
| Codice identificativo | MO120-01                |

Tipo

fotografia digitale

Nome file



Didascalia

Restauro del Mulino del Maglio, abitazione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Codice identificativo

MO120-02

Tipo

fotografia digitale

Nome file



Didascalia

Restauro del Mulino del Maglio, abitazione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Codice identificativo

MO120-03

Tipo

fotografia digitale

Nome file



Didascalia

Restauro del Mulino del Maglio, abitazione